

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli
enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione del
CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO
(C.I.R.M.) per gli esercizi 2010 e 2011

Relatore: Consigliere Antonio Galeota

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 80/2012**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 24 luglio 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto, in particolare, l'articolo 2 della legge 12 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 luglio 1998 con il quale la fondazione Centro Internazionale Radio Medico (C.I.R.M.), riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1950, n. 533, è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Antonio Galeota e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CIRM sugli esercizi 2010 e 2011;

considerato che con riferimento alla attività istituzionali negli esercizi considerati il CIRM ha manifestato sostanziali condizioni di stabilità finanziaria e di sviluppo dell'attività operativa;

considerato, in particolare che:

– l'andamento del costo del personale, sia complessivo (comprendente gli oneri sociali e il tfr) che medio unitario (riferito all'organico in forza a fine esercizio), è gradualmente diminuito, passando da 283,4 mila euro nel 2010 a 261,7 mila euro nel 2011 e, in particolare l'incidenza degli oneri complessivi per il personale sul costo della produzione ha seguito un andamento decrescente fino al 2010, passando dal 45,4% nel 2008 al 36,9% nel 2010, per poi crescere nel 2011, attestandosi al 45,4 per cento;

– il numero dei casi assistiti è risultato in costante crescita;

– con riferimento allo stato patrimoniale, per quanto attiene alle passività, è, da evidenziare il loro aumento (da migliaia di euro 900,3 nel 2009 a migliaia di euro 1.047,8 nel 2010 e a migliaia di euro 1.078,3 nel 2011), e, in particolare, un sensibile aumento ha registrato dal 2009 al 2011 l'importo dei debiti (da 439,9 a 520,8 migliaia di euro), dovuto alle sanzioni comminate dagli enti previdenziali e fiscali in ragione delle operazioni omissive poste in essere dall'ex segretario amministrativo;

– sul risultato economico dell'esercizio, ha esercitato un'influenza di rilievo l'andamento decrescente del contributo statale nel periodo 2009-2011, compensato, nel 2010, dalla voce «altri proventi», mentre nel 2011, a fronte della diminuzione del contributo statale ai sensi dell'articolo 7, comma 24 del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito nella legge n. 122 del 2010 si è riscontrato un notevole aumento dei contributi volontari;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P.Q.M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per gli esercizi 2010 e 2011 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CIRM, per i detti esercizi.

L'ESTENSORE

f.to Antonio Galeota

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO (C.I.R.M.) PER GLI ESERCIZI 2010 E 2011

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Profili di carattere generale. – 2. Gli organi. – 3. Gli uffici e il personale.
– 4. L'attività. – 5. I bilanci. – 6. Lo stato patrimoniale. – 7. Il conto economico. –
8. Considerazioni finali.

PAGINA BIANCA

Premessa

Ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n.259 si riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Centro Internazionale Radio Medico (C.I.R.M.) relativa agli esercizi 2010 e 2011.

Il C.I.R.M. è stato sottoposto al controllo della Corte, a norma dell'art. 2 della predetta legge n.259, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 luglio 1998, emanato a seguito dell'aumento (stabilito dal D. L. 21 ottobre 1996, n.335, convertito con modificazioni nella L. 23 dicembre 1996, n.647) del contributo statale annuo (originariamente concesso dalla L. 31 marzo 1955, n.299).

Il precedente referto della Corte, relativo all'esercizio 2009 è in Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 258

Nei prospetti contenuti nella presente relazione sono riportati, per opportuno raffronto, anche i dati relativi al 2008 al 2009.

1. Profili di carattere generale

Il Centro internazionale radio medico, istituito nel 1935, ha acquisito la personalità giuridica, quale fondazione, con DPR 29 aprile 1950, n. 553 che ne ha anche approvato lo statuto, al cui testo sono state apportate, nel corso degli anni, varie modifiche (le ultime sono state approvate con d.p.c.m. del 21 marzo 2001).

Sulla base dell'attuale disciplina statutaria, la fondazione C.I.R.M. è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale, soggetta anche alle norme di cui al D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, la quale ha per scopo la prestazione gratuita di assistenza e consulenza sanitaria, con qualunque sistema di telecomunicazione, agli equipaggi e ai passeggeri imbarcati su navi italiane e straniere in navigazione, nonché ai viaggiatori di aeromobili in volo in qualsiasi parte del mondo ed, in genere, a chiunque abbia comunque bisogno di soccorso medico urgente.

Il CIRM inoltre presta, sempre a titolo gratuito, pronto intervento sanitario in favore di ammalati residenti in luoghi sprovvisti di strutture e attrezzature medico-chirurgiche e che, per le loro condizioni, abbiano bisogno di soccorso urgente telemedico.

Nel corso del 2002 il C.I.R.M. è stato designato (con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero della salute in data 15 aprile 2002) quale Centro nazionale responsabile dell'assistenza telemedica marittima (Telemedical Maritime Assistance Service, T.M.A.S.) in adesione alle disposizioni del 2000 dell'I.M.O. (International Maritime Organization), riguardanti, a livello internazionale, il ruolo dei sistemi di assistenza telemedica in mare. Tale funzione il C.I.R.M. svolge in stretta collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, identificato quale Centro nazionale di coordinamento per la ricerca ed il soccorso in mare (I.M.R.C.C.), con gli R.C.C. (rescue coordination center) dislocati sulle coste italiane e con i T.M.A.S. di altre nazioni.

Durante gli oltre 70 anni di vita il C.I.R.M. ha assistito più di 60.000 marittimi di tutte le nazionalità.

2. Gli organi

A norma del vigente statuto gli organi del C.I.R.M., tutti di durata triennale, tranne il collegio dei benemeriti, sono i seguenti:

- il collegio dei benemeriti, composto da soggetti pubblici e privati che hanno svolto, per servizi resi o aiuti elargiti, lodevole azione a beneficio della Fondazione, al quale spetta la nomina di tre componenti del consiglio di amministrazione. Tale organo non ha, a norma dello Statuto, composizione e durata predeterminata;
- il consiglio di amministrazione, composto da nove membri e titolare di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione (il cui esercizio, relativamente a particolari attribuzioni, delega al comitato esecutivo e al presidente);
- il presidente del consiglio di amministrazione, rappresentante legale della Fondazione, presiede il comitato esecutivo e il comitato etico-scientifico-medico, nomina due componenti del consiglio medesimo, sovrintende l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali, provvede alle assunzioni e licenziamenti del personale, adotta gli atti urgenti (da sottoporre a ratifica del consiglio di amministrazione);
- il comitato esecutivo, composto di tre membri, svolge le funzioni delegategli dal consiglio di amministrazione;
- il comitato etico-scientifico-medico, composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri con funzioni consultive;
- il segretario amministrativo, che cura la gestione dei programmi di attività della Fondazione ed è responsabile del buon andamento dell'amministrazione;
- il collegio dei revisori contabili, composto di tre membri effettivi e tre supplenti, nominati, rispettivamente, dal Ministero dell'economia e delle finanze, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dal Consiglio di amministrazione.

Gli organi collegiali del C.I.R.M. sono stati rinnovati, all'inizio del 2011, sino al 31 dicembre 2013. Nella sua prima adunanza tenutasi il 7 marzo 2011, il ricostituito consiglio di amministrazione ha nominato, sulla base dei voti espressi dall'assemblea dei benemeriti (del 16.12.2010), il presidente della Fondazione per il triennio 2011-2013.

I componenti del consiglio di amministrazione non percepiscono alcun compenso in quanto la loro partecipazione è a titolo gratuito, ad eccezione di un gettone di presenza di euro 30,00 a seduta.

Al presidente del consiglio di amministrazione è attribuito un rimborso spese forfetario annuo di euro 37.417,32, come da delibera del CDA del 28 aprile 2009. Tale compenso, per volontà del nuovo Presidente, è stato ridotto ad Euro 11.660,00.

Il compenso annuo lordo del presidente del collegio dei revisori contabili, rimodulato nel corso del 2009, ammonta ad euro 2.866,34 e quello degli altri due membri effettivi del collegio ad euro 1.910,89.

3. Gli uffici e il personale

La struttura tecnico operativa del C.I.R.M. è articolata in dipartimenti ("Telemedicina marittima", "Telecomunicazioni" e "Studi e Ricerche") a ciascuno dei quali è preposto un consigliere di amministrazione delegato, in conformità a quanto previsto dal Regolamento organico dell'ente.

La consistenza a fine esercizio del personale addetto ai dipartimenti ed ai servizi amministrativi della Fondazione, pari a otto dipendenti nel 2008, è rimasta invariata negli esercizi in esame.

Il prospetto che segue mostra l'andamento del costo del personale, sia complessivo (comprendente gli oneri sociali e il tfr) che medio unitario (riferito all'organico in forza a fine esercizio).

(in migliaia di euro)

	2008	2009	var %	2010	var %	2011	var %
Numero dipendenti	8	8	0,0	8	0,0	8	0,0
Costo complessivo	282	289,8	2,8	283,4	-2,2	261,7	-7,7
salari e stipendi	203,8	210,7	3,4	204,3	-3,0	181,2	-11,3
oneri sociali	60,4	62,2	3,0	60,4	-2,9	48,5	-19,7
TFR	17,8	16,9	-5,1	18,7	10,7	20,2	8,0
altri costi	0	0	0	0,0	0,0	11,8	0,0
Costo medio	35,2	36,2	2,9	35,4	-2,1	32,7	-7,7

<i>in migliaia di euro</i>	2008	2009	2010	2011
Costo della Produzione	621,2	671,2	768,5	576,7
Costo complessivo del personale	282	289,8	283,4	261,7
Incidenza percentuale del Costo del personale sul Costo della Produzione	45,4	43,2	36,9	45,4

<i>in migliaia di euro</i>	2008	2009	2010	2011
contributo statale	505,1	724,1	715,2	671,8
costo complessivo del personale	282	289,8	283,4	261,7
Incidenza percentuale del Costo del personale sul contributo statale	55,8	40,0	39,6	39,0

Risulta dal prospetto che il costo complessivo, dopo l'aumento registrato nel 2009 rispetto al 2008, è gradualmente diminuito, passando da 289,8 mila euro nel 2009, a 283,4 mila euro nel 2010 ed infine a 261,7 mila euro nel 2011.

L'incidenza degli oneri complessivi per il personale sul costo della produzione ha seguito un andamento decrescente fino al 2010, passando dal 45,4% nel 2008 al 36,9% nel 2010, per poi crescere nel 2011, attestandosi al 45,4%.

Un andamento decrescente ha invece registrato l'incidenza sul contributo statale dei predetti oneri, risultando essa pari al 55,8% nel 2008, al 40% nel 2009, al 39,6% nel 2010 ed al 39% nel 2011. Ciò è stato determinato da due fattori: da una parte dalla riduzione, a partire dal 2009, del costo complessivo del personale, dall'altra dalla contestuale riduzione, sempre dal 2009, del contributo stesso, passato da 505,1 mila euro nel 2008 a 724,1 mila euro nel 2009, a 715,2 mila euro nel 2010 per attestarsi, nel 2011, a 671,8 mila euro.